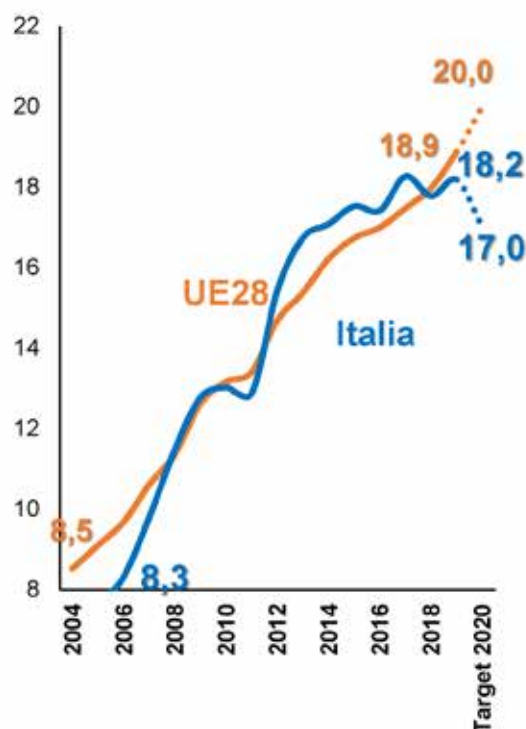




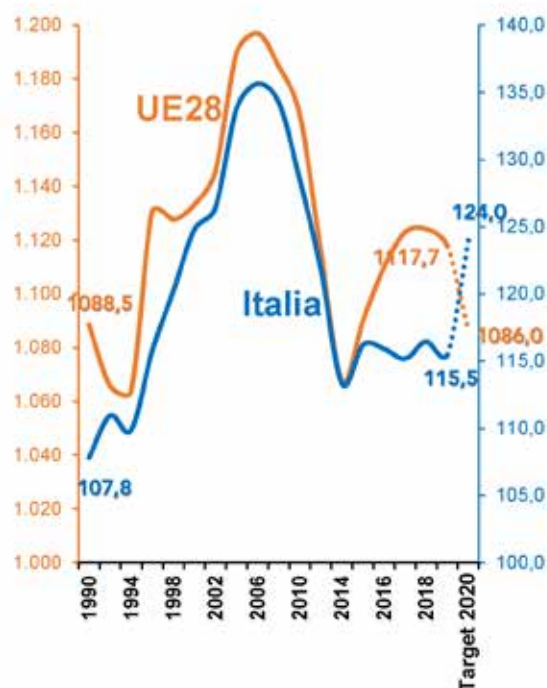
## GLI OBIETTIVI ENERGETICI EUROPEI ED ITALIANI



Consumi finali di energia coperti da fonti rinnovabili nell'UE e in Italia (valori %) - Anni 2004:2019



L'efficienza energetica: i consumi finali di energia nell'UE28 e in Italia (milioni di tep) - Anni 1990:2019



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Eurostat

Il Consiglio europeo del 23-24 ottobre 2014 ha definito attraverso il pacchetto "Unione dell'energia" un quadro di riferimento al 2030 per le politiche su clima ed energia che prevede:

- una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra del 40% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990;
- il raggiungimento di una quota di energie rinnovabili di almeno il 27% rispetto al consumo totale;
- un miglioramento del 27% dell'efficienza energetica.

Il 22 aprile 2021 si è svolto il vertice dei leader mondiali sul clima nel quale, dopo anni di stallo, il neo presidente Biden ha annunciato il rientro all'interno dell'Accordo di Parigi degli Stati Uniti, nonché l'impegno a ridurre entro il 2030 le emissioni degli USA del 50%. **Il Parlamento Europeo e gli Stati membri**, hanno concordato, da parte loro, una ratifica dell'obiettivo di **riduzione delle emissioni di anidride carbonica portando ad almeno del 55% sempre entro il 2030**.

Ad oggi tuttavia i monitoraggi sono aggiornati al 2018, pertanto il confronto resta ancora facendo riferimento gli obiettivi precedenti, quelli fissati per il 2020:

- una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra del 20% (o persino del 30%, se le condizioni lo permettono) entro il 2020 rispetto ai livelli del 1990;

- il raggiungimento di una quota di energie rinnovabili di almeno il 20% rispetto al consumo totale;
- un miglioramento del 20% l'efficienza energetica tramite il raggiungimento di un consumo finale pari a 1086 milioni di tep di energia.

Focalizzando l'attenzione sugli obiettivi energetici, nel **2019**, a livello **UE** la quota di consumi finali coperti da fonti rinnovabili ha raggiunto il **18,9%**, mentre il consumo finale di energia si è attestato sui 1.117,7milioni di tep. Su scala nazionale l'obiettivo sulle fonti rinnovabili prevede per l'Italia il raggiungimento di una quota di consumi coperti dalle stesse pari al 17% entro il 2020 e al 30% entro il 2030. **Nel 2019 l'Italia ha raggiunto una quota pari al 18,2%**.

Per quanto riguarda l'efficienza energetica invece gli obiettivi nazionali vedono per il 2020 il raggiungimento di un consumo finale non superiore a 124 milioni di tep e 103,8 per il 2030.

**Il dato relativo all'ultimo anno disponibile, il 2019, indica un consumo finale pari a 115,6 milioni di tep, valore che consente il superamento dell'obiettivo 2020** ma che costringe ad un ulteriore impegno per il raggiungimento del target 2030, ancora distante.

Per approfondimenti sugli obiettivi energetici

[http://statistica.regione.veneto.it/Pubblicazioni/StatisticheFlash/Statistiche\\_Flash\\_Aprile\\_2020.pdf](http://statistica.regione.veneto.it/Pubblicazioni/StatisticheFlash/Statistiche_Flash_Aprile_2020.pdf)

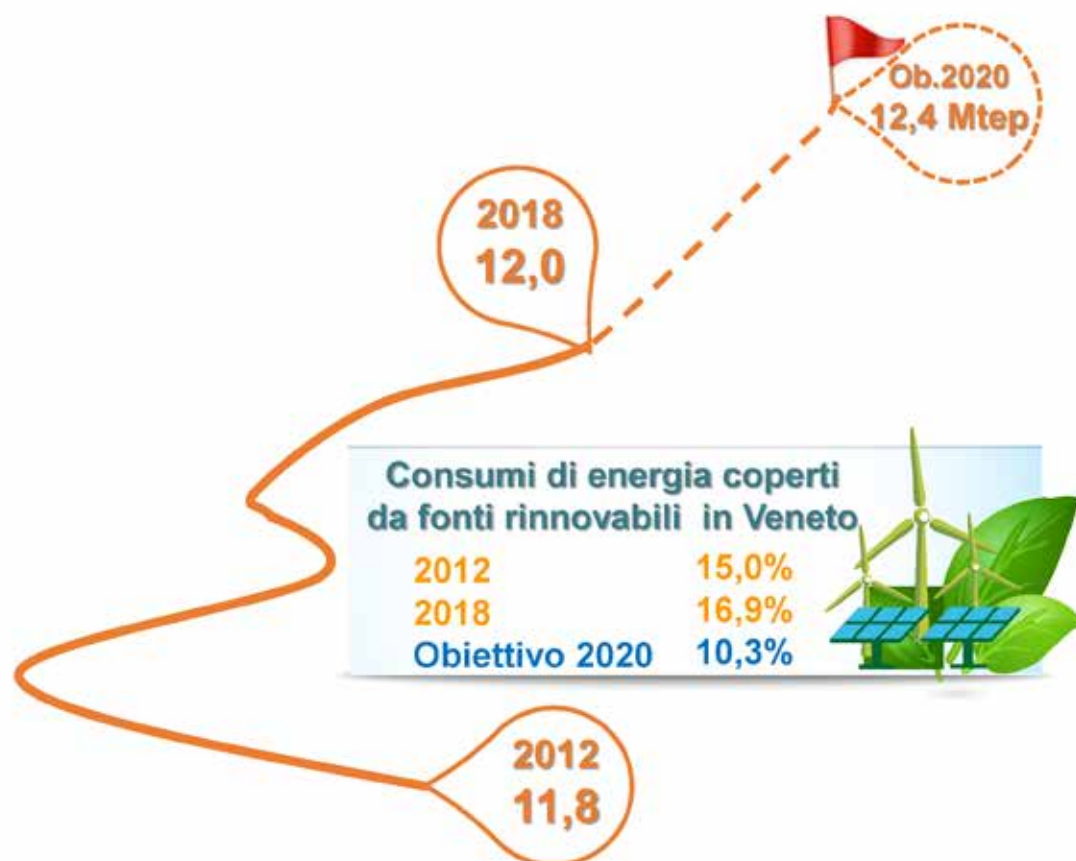
e-mail: [statistica@regione.veneto.it](mailto:statistica@regione.veneto.it)

<http://www.regione.veneto.it/web/statistica>

## GLI OBIETTIVI ENERGETICI IN VENETO



### Consumi finali lordi di energia (milioni di tep) in Veneto Anni 2012:2018



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati GSE

Ogni singolo Stato membro dell'Unione Europea contribuisce in base alle proprie disponibilità al raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica e incremento dell'uso delle fonti rinnovabili. Ciascun Paese deve gestire il proprio obiettivo all'interno del suo territorio, distribuendo tra le regioni opportuni sotto obiettivi che, collettivamente, concorrono al raggiungimento di quello nazionale.

Alcuni di questi obiettivi vengono tradotti, anche su scala regionale, in target specifici e vincolanti, altri in indicazioni meno specifiche che però dovrebbero orientare le politiche delle regioni stesse in determinate direzioni.

Sul fronte delle **fonti rinnovabili**, va ricordato che l'Italia già col **decreto 11/5/2012 "Burden Sharing"**, aveva assegnato a ciascuna regione uno specifico **target** da raggiungere entro il **2020** e che, **per il Veneto, era stata individuata nel 10,3%. In Veneto tale obiettivo è stato ampiamente superato** arrivando a toccare, nel 2017, il 17,6% per poi assestarsi nel **2018**,

ultimo anno disponibile, al **16,9%**.

Dopo una forte accelerazione iniziata nel 2012, si assiste ora ad una fase di stabilizzazione, pertanto, in vista dei nuovi obiettivi europei verso il 2030 (non ancora fissati a livello regionale) è necessaria una nuova spinta propulsiva verso il settore delle rinnovabili.

Rispetto infine all'obiettivo di **miglioramento dell'efficienza energetica**, su scala regionale non esistono dei target vincolanti, bensì delle traiettorie stabilite in base ai singoli Piani regionali per l'energia; **per il Veneto la previsione di consumo al 2020 era pari a 12,3 Mtep**, dato migliorato già nel 2014, con 11,1 Mtep. A seguito tuttavia della ripresa economica, i consumi sono risaliti, pure mantenendosi sempre dentro al target e attestandosi a **12 Mtep nel 2018**, ultimo anno disponibile. Questo indica che, almeno al 2018, sono ancora poco visibili i risultati delle politiche di efficientamento energetico che vanno sicuramente proseguite e intensificate.

Per approfondimenti sugli obiettivi energetici

[http://statistica.regione.veneto.it/Pubblicazioni/StatisticheFlash/Statistiche\\_Flash\\_Aprile\\_2020.pdf](http://statistica.regione.veneto.it/Pubblicazioni/StatisticheFlash/Statistiche_Flash_Aprile_2020.pdf)

e-mail: [statistica@regione.veneto.it](mailto:statistica@regione.veneto.it)

<http://www.regione.veneto.it/web/statistica>

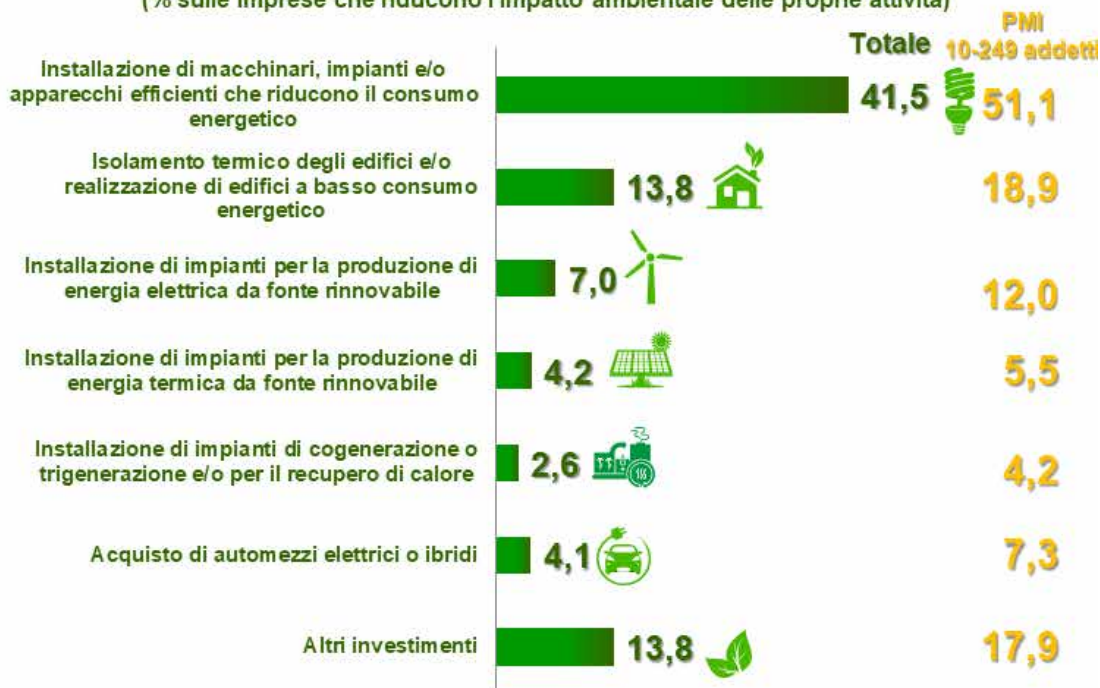
## GLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI DELLE IMPRESE



Nel 2020, causa pandemia, vengono ridotti gli investimenti nell'area relativa alla sostenibilità

### Investimenti effettuati nell'ultimo triennio per la gestione efficiente e sostenibile di energia e trasporti per tipologia di investimento. Veneto – Anno 2018

(% sulle imprese che riducono l'impatto ambientale delle proprie attività)



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat

Un importante ambito di investimento per le imprese verso la riduzione degli impatti del processo produttivo sull'ambiente è la gestione dei consumi energetici e dei trasporti. I principali investimenti effettuati dalle imprese venete per la gestione efficiente e sostenibile di energia e trasporti hanno riguardato l'installazione di macchinari, impianti e apparecchi che riducono il consumo energetico (41,5% delle imprese che dichiarano di ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività), l'isolamento termico degli edifici e la realizzazione di edifici a basso consumo energetico (13,8%), l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (7%) e per la produzione di energia termica da fonte rinnovabile (4,2%), l'acquisto di automezzi elettrici o ibridi (4,1%), l'installazione di impianti di cogenerazione o trigenerazione e/o per il recupero di calore (2,6%). La dimensione aziendale incide molto sul ricorso ad ognuna delle tipologie di investimento indagate: in particolare le imprese tra i 10 e i 250 addetti (imprese di piccola e media dimensione) ricorrono ad ogni tipologia di investimento in misura maggiore rispetto

al totale delle imprese, dove a pesare molto sono le imprese fino a 10 addetti. Gli investimenti che le imprese venete hanno maggiormente finanziato con l'utilizzo di incentivi sono stati l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (44,2% degli investimenti di questa tipologia) e l'installazione di impianti per la produzione di energia termica da fonte rinnovabile (36,8%).

Alcune prime quantificazioni degli effetti della pandemia<sup>1</sup> rivelano come la spesa complessiva per investimenti da parte delle imprese venete nel secondo semestre del 2020 abbia subito una contrazione rispetto allo stesso periodo del 2019 per il 27,6% delle imprese venete, sia rimasta in linea con l'anno precedente per il 26,4%, sia aumentata per il 7,4%. L'area di investimento relativa alla responsabilità sociale e sostenibilità risulta abbastanza frenata: nel corso del 2020 sono meno di 5 su 100 le imprese che aumentano gli investimenti in questo ambito rispetto a quanto fatto nel 2019. Del resto, nel 2020 l'unica area d'investimento in crescita risulta quella relativa alla tecnologia e digitalizzazione.

Per approfondimenti di tipo congiunturale sulle imprese

[http://statistica.regione.veneto.it/Pubblicazioni/StatisticheFlash/statistiche\\_flash\\_marzo\\_2021.pdf](http://statistica.regione.veneto.it/Pubblicazioni/StatisticheFlash/statistiche_flash_marzo_2021.pdf)

<sup>1</sup> Ufficio di Statistica della Regione del Veneto, Statistiche Flash Le imprese e la pandemia nel 2020, Marzo 2021